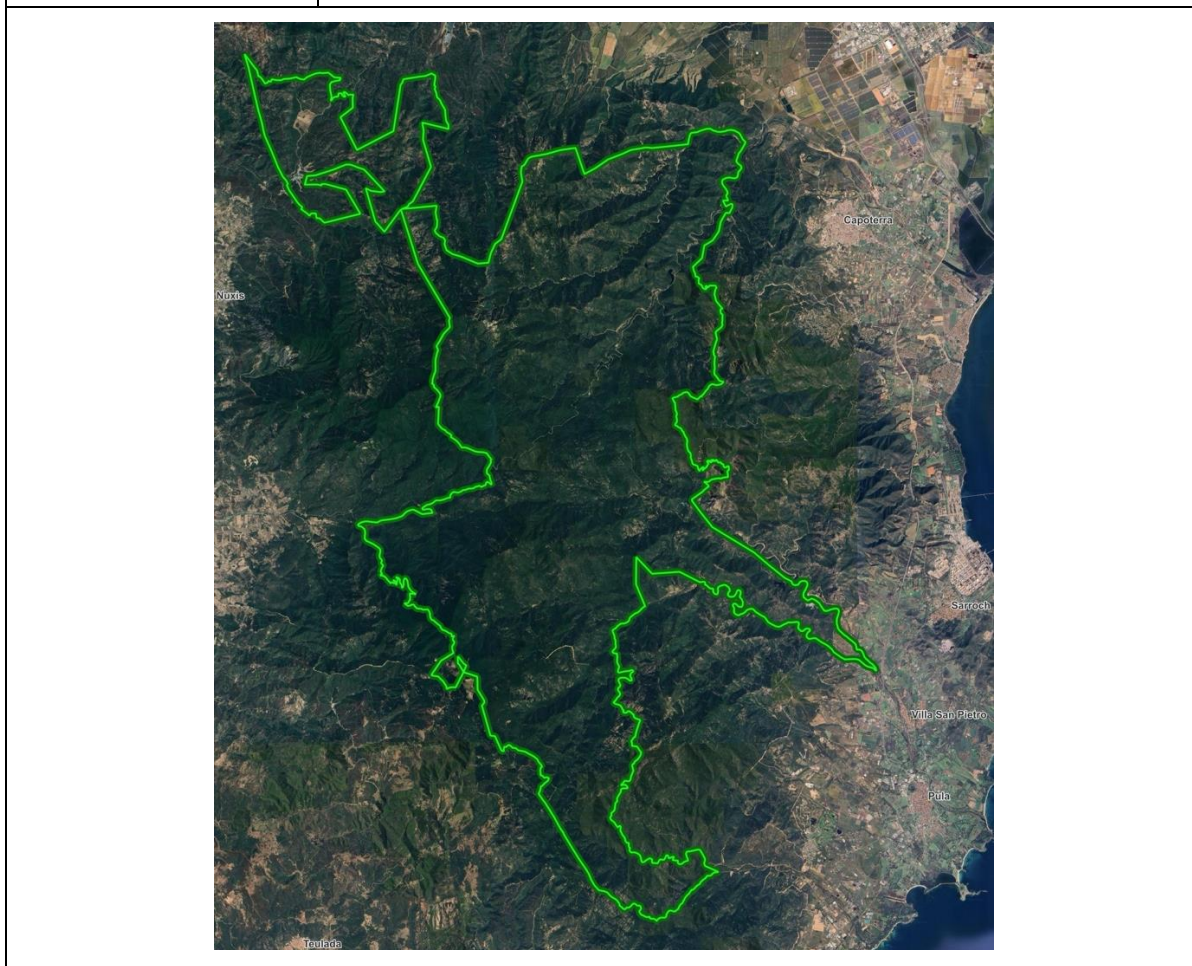


<p>Scheda</p> <p>RN6</p>	<p>PROGRAMMA DI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE</p> <p>SCHEDA AZIONE</p> <p><i>derivata da scheda Piano territoriale S.A.07</i></p>
--	--

DENOMINAZIONE	Incentivi per un utilizzo corretto del pascolo
----------------------	---

SOGGETTI COINVOLTI	Ente Gestore, Regione Autonoma della Sardegna, Aziende zootecniche all'interno del Parco, FORESTAS
---------------------------	--

LOCALIZZAZIONE	Intero Parco
-----------------------	--------------



OBIETTIVI SPECIFICI	<p>Contrastare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il denudamento del suolo e la conseguente riduzione, frammentazione e distruzione degli habitat,
----------------------------	--



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNAPROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
PSR sardegna
2014-2022Gutturu Mannu
Parco Naturale della Sardegna

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

	<ul style="list-style-type: none"> il decremento del numero di individui di specie animali e vegetali ad opera di fattori naturali e antropici (es.pascolamento in aree sensibili). <p>Favorire lo sviluppo di una gestione pastorale attiva e sostenibile</p>
<p>DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO</p>	<p>All'interno del Parco non esiste una regolamentazione specifica del pascolo che derivi da una individuazione del carico effettivamente sostenibile da ciascun habitat nelle diverse aree, che va verificato attraverso una stima con metodi scientifici.</p> <p>È importante che l'attività di pascolo sia regolamentata e incentivata in quanto, se correttamente eseguita, porta benefici al territorio che si esplicano ad esempio in un naturale controllo sulle infestanti e generano un presidio costante del territorio da parte degli allevatori, utile ai fini della prevenzione incendi.</p> <p>L'intervento prevede l'erogazione di compensazioni e/o incentivi agli allevatori che adottano i carichi definiti dalla stima di cui sopra anche favorendo e incentivando contestualmente il recupero e la gestione degli ovili connessi al sistema di fruizione del Parco.</p> <p>Contenuti e modalità tecnico-realizzative saranno definite dall'Ente Gestore.</p>
<p>RIFERIMENTI PROGRAMMATICI DI CARATTERE STRATEGICO</p>	<p>Obiettivi ONU 2030:</p> <ul style="list-style-type: none"> Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
<p>DIRETTIVE E PRESCRIZIONI</p>	<p>Si fa riferimento ai seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> PMPF RAS PFAR RAS Regolamento per l'uso pascolivo dei terreni gestiti dall'agenzia FORESTAS <p>Si raccomanda una adeguata consultazione di tutti i soggetti che svolgono attività produttive e di accoglienza all'interno e nei pressi del parco per i quali la qualità ambientale e paesaggistica rappresentano un vantaggio competitivo.</p>
<p>MODALITA' DI ATTUAZIONE</p>	<p>Considerato l'elevato livello di specializzazione richiesto, che va certamente oltre le competenze ordinarie dell'Ente Parco e dei 10 Comuni che ne fanno parte, si ritiene necessario coinvolgere soggetti esterni competenti attraverso idonea procedura di gara/selezione unitamente al personale FORESTAS</p>
<p>STIMA DEI COSTI</p>	<p>Da definire</p>



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNAPROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
PSR sardegna
2014-2022Gutturu Mannu
Parco Naturale della Sardegna

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

PARTECIPAZIONE ENTI PUBBLICI AL FINANZIAMENTO	<p>No <input type="checkbox"/></p> <p>Si <input checked="" type="checkbox"/></p>	<p>Percentuale indicativa</p> <p>100%</p>
STRUTTURA E FONTI DEL FINANZIAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Finanziamenti Regionali • Bandi Europei 	
STATO DI PROGETTAZIONE	Progettazione da avviare	
ASPETTI PROCEDURALI	Da definire in funzione del tipo di finanziamenti concessi. Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi sono da definire in base agli esiti della progettazione	
DURATA DEL PROGETTO	Entro 24 mesi dalla pubblicazione del Piano del Parco	